



**ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE  
PROVINCIALI RICADENTI NELL'AREA 4 "SUD-OVEST"**

**PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**Il Progettista:** Geom. Michele Landi

**Il Responsabile del procedimento:** Geom. Fabio Conti

Siena,

Elaborato N. **1**

## **RELAZIONE TECNICA**

L'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce uno dei compiti prioritari dell'Ente proprietario e/o gestore della infrastruttura, chiamato a svolgere ed assolvere alle funzioni previste dall'art. 14 del D.Lvo. 30 aprile 1992 n. 285 *"Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade"* che, nello specifico, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, comprendono:

- a) la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Tali funzioni, in relazione in particolare alle inderogabili esigenze di tutela della sicurezza e pubblica incolumità, devono essere svolte attraverso una preventiva e precisa identificazione della rete stradale di competenza, una quantificazione delle risorse materiali da impiegare funzionali ad assicurare un adeguato livello di efficienza ed efficacia negli interventi e nelle lavorazioni programmate e delle procedure da adottare nell'impiego delle stesse risorse economiche al fine di ottimizzarne l'utilizzo.

Il Decreto Legislativo 18/4/2016, n. 50 prevede all'art. 54. la possibilità per le Stazioni Appaltanti di concludere " accordi quadro " con durata massima di 4 anni con uno o più operatori economici. L'accordo quadro rappresenta una modalità per l'affidamento agli operatori economici di lavori, servizi e forniture nell'ambito di attività come quelle manutentive che presenta aspetti particolari relativi alla difficoltà di individuazione preventiva e programmazione degli interventi in funzione delle situazioni imprevedibili che possono presentarsi sulla viabilità od alla necessità di procedere tempestivamente alla realizzazioni di lavorazioni evitando i tempi lunghi delle procedure di affidamenti ex novo.

L'accordo quadro oggetto della presente relazione consente, sulla base della disponibilità economica complessiva individuata per la sua attuazione, un coordinamento unitario di tutte le attività attinenti la manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità della rete viaria provinciale riguardanti strade, manufatti, ponti, viadotti, opere d'arte, opere idrauliche, segnaletica di cantiere (fatta eccezione per la segnaletica verticale permanente).

Gli interventi sopra indicati, non predeterminati nel numero, saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel periodo di vigenza dell'accordo quadro in base alle necessità che emergeranno e che saranno oggetto degli eventuali contratti applicativi.

L'accordo quadro si distingue dalla procedura classica che prevede alla base del contratto un Progetto Esecutivo (che si fonda su una definizione precisa dell'oggetto del contratto con un computo metrico estimativo - prezzi e quantità) per il fatto che non sono definite quantità oggetto del contratto, bensì voci di lavorazioni, che nell'ambito di esecuzione del contratto saranno richieste all'operatore economico sulla base delle effettive necessità contingenti. Si tratta di uno

strumento flessibile e che si presta all'esercizio della manutenzione, nel quale a priori non possono essere determinate in modo preciso le quantità delle prestazioni da svolgere.

Alla base dell'accordo quadro non vi è quindi un progetto bensì un elenco prezzi, con indicazione dettagliata delle attività oggetto del contratto, con eventuale modulazione dei prezzi in base alle quantità richieste nel rispetto del capitolato generale e capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione di tutte le attività disciplinate nell'Accordo Quadro e che saranno oggetto di contratti applicativi dovranno in generale garantire la fruibilità della rete viaria provinciale ed a tale proposito dovranno essere predisposte, di concerto con la stazione appaltante, tramite la D.L., tutte le metodologie di intervento che risultino necessarie al fine di eliminare totalmente o in casi speciali di ridurre al minimo i disservizi connessi e i disagi alla popolazione.

A seguito del perfezionamento e assegnazione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegnerà ad assumere i lavori che successivamente e progressivamente saranno richiesti dalla Provincia, ai sensi dell'Accordo, entro il periodo di validità ed il tetto di spesa previsti.

L'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintanto che la Provincia non darà luogo ai contratti applicativi. L'Accordo Quadro, inoltre, non determina, alcun obbligo in capo alla Provincia, ma unicamente l'obbligo, nel caso in cui la Provincia si determini a contrarre, di applicare al futuro/i contratto/i applicativo/i le condizioni contrattuali inserite nell'Accordo Quadro stesso.

Le prestazioni oggetto dell'Accordo quadro, per ciascun contratto applicativo, saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario, ed in conformità alle modalità contenute nell'accordo. Non potranno in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate dall'Accordo quadro fatte salve le disposizioni contenute nell'art. 106, D.Lgs 50/2016.

La scelta dell'amministrazione di adottare la procedura dell'accordo quadro nel contesto di appalti di lavori, deriva dalla esigenza di dotare ciascuna Area Stradale di uno strumento snello ma comunque adeguato alla realizzazione e gestione di interventi di manutenzione straordinaria che per loro natura o per necessità improvvise e non procrastinabili, risultano non prevedibili e non programmabili. Uno strumento che consenta in tempi rapidi di affrontare situazioni non risolvibili con i soli mezzi e le sole dotazioni assegnate alle Aree Stradali.

L'ulteriore previsione di attivare un accordo quadro di manutenzione straordinaria stradale per ciascuna delle quattro aree, ovvero un operatore diverso in ogni zona geografica, è consigliata per ovviare agli eventuali ritardi nel realizzare quegli interventi e/o lavorazioni che impongono alla impresa di attivarsi nelle successive 24 ore dalla richiesta da parte della amministrazione e la presenza di un solo operatore economico per tutto il territorio provinciale potrebbe non essere proporzionato al bisogno, a livello operativo e logistico, di adempiere a tali richieste nel caso di una fortuita, ma possibile contemporanea richiesta da parte delle quattro aree di intervento per lavorazioni di natura analoga.

Allo scopo di rendere massima la capacità esecutiva dell'operatore economico prescelto sarà richiesto l'allestimento di un cantiere stradale, definito presidio inderogabile per la manutenzione stradale, all'interno della stessa Area 4 "Sud-Ovest", dotato di mezzi meccanici adeguati, destinato a rendere tempestivi, efficienti ed efficaci gli interventi indicati.

Elementi fondamentali dell'appalto sono l'operatività immediata e continuativa dell'impresa in ogni momento, il rispetto dei tempi di intervento e un'adeguata dotazione tecnica, che costituiscono nel loro insieme presidio inderogabile alla sicurezza stradale, specialmente per interventi di urgenza conseguenti a attività non programmabili.

Si stabiliscono quindi i seguenti requisiti tecnici dell'impresa, durante la prestazione:

Disponibilità di un impianto per la produzione di conglomerato bituminoso a caldo ad una distanza non superiore a 100 chilometri dal punto più lontano compreso nell'Area 4 "Sud-Ovest";

Disponibilità di un cantiere che costituisca base operativa dell'impresa per tutta la durata dell'appalto, ubicato all'interno del perimetro geografico oggetto del servizio o ad una distanza non superiore a km. 10 da detto perimetro. Il cantiere dovrà essere strutturato per superficie, ricovero mezzi, uffici e impianti, anche nel rispetto della normativa vigente.

Dotazione minima dei seguenti macchinari, che dovranno avere la propria base operativa nel cantiere di cui al punto precedente:

n.1 escavatore cingolato gommato non inferiore a 45 q.li

n.1 escavatore cingolato non inferiore a 150 q.li

n.2 camion con portata non inferiore a 200 q.li;

n.1 carrello idoneo al trasporto di macchine operatrici

n.1 rullo vibrante, idoneo alla compattazione di rilevati stradali e manti asfaltati;

n.1 vibrofinitrice;

n.1 scarificatrice stradale;

n.1 spazzatrice;

n.1 motograder di adeguata potenza per la manutenzione delle strade bianche.

Altra attrezzatura in numero sufficiente, quale compressori, taglia asfalti, mezzi per il trasporto di operai, auto botte per emulsione bituminosa ecc.

La disponibilità dei mezzi e del personale come prima rappresentato, non esime l'impresa da attivare altro personale o ulteriori mezzi, anche diversi, per intervenire in qualsiasi situazione di urgenza.

Il cantiere di cui al punto 1 non è frazionabile in luoghi diversi, e dovrà essere costituito con tutte le attrezzature sopra elencate.

Il cantiere dovrà essere perfettamente operativo e dotato delle attrezzature di cui sopra, improrogabilmente entro trenta giorni dall'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. L'operatività del cantiere e la dotazione delle attrezzature dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio alla scadenza del termine di cui sopra. Tutte le attrezzature dovranno

essere in proprietà dell'impresa o in locazione finanziaria; parte dell'attrezzatura di cui sopra potrà essere noleggiata in via esclusiva con contratto di durata non inferiore a ventiquattro mesi.

La costituzione del cantiere, con la dotazione minima di mezzi come sopra rappresentata, è obbligatoria anche nell'ipotesi di sub-appalto di talune lavorazioni.

La mancata costituzione del cantiere nelle forme e nei tempi di cui sopra comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento e l'incameramento della cauzione; la diminuzione di operatività e di mezzi nel corso del servizio, comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

L'offerta dovrà contenere una dichiarazione esplicita dalla quale risulti il possesso delle dotazioni tecniche di cui sopra, o l'impegno a costituirle nelle forme e nei tempi sopra previsti.

### **Ambito d'intervento**

Le Strade Provinciali e Regionali in gestione alla Provincia presenti sul territorio sono suddivise in 4 Aree di manutenzione, ogni area, a sua volta, è suddivisa in 3 settori di manutenzione ad eccezione dell'Area 4 che per motivi orografici e climatici è suddivisa in 4 settori. Ad ogni settore di manutenzione stradale è assegnato il personale dipendente e i mezzi necessari per lo svolgimento dei compiti di sorveglianza e manutenzione ordinaria sulla rete stradale di competenza:

1. Area 1 Nord-Est (zona geografica Chianti - Crete Senesi), sviluppo **414,788** km;
2. Area 2 Nord-Ovest (zona geografica Val D'Elsa-Val di Merse), sviluppo **386,720** km;
3. Area 3 Sud-Est (zona geografica Val di Chiana), sviluppo **370,259** km;
4. Area 4 Sud-Ovest (zona geografica Amiata – Val D'Orcia), sviluppo **380,925** km.

### **Accordo quadro destinato alla manutenzione stradale straordinaria dell'Area 4 "Sud-Ovest".**

Condivide con le provincie di Arezzo e Perugia il comprensorio della Val Di Chiana. Zona a notevole impronta agricola con eccellenze nella produzione enologica – Nobile di Montepulciano - nel campo dell'allevamento bovino e ovino – razza chianina, formaggio pecorino dop – risulta caratterizzata anche da insediamenti produttivi artigianali e industriali favoriti nello sviluppo dalla prossimità delle grandi vie di comunicazione – Autostrada A1, alta velocità, rete ferroviaria - che percorrono la parte centrale della Chiana compresa nei comuni di Chiusi, Montepulciano, Torrita e Sinalunga.

L'aspetto morfologico dell'area è a prevalenza pianeggiante con rilievi collinari non significativi. Alla stregua delle altre aree del territorio senese esercita un richiamo turistico selettivo ma sensibilmente sviluppato orientato verso mete e luoghi particolari come Pienza e Chianciano Terme.

Si estende nella parte Sud-Ovest della provincia con le seguenti strade di competenza specificate per settore:

Area 4 – Settore A

Centro Operativo: Località Montalcino – SP 55

	Strade di Competenza	Tratti di Competenza	Tot. Km
	<b>S.P. 14</b> Traversa dei Monti	Dal km. 28+500 al km. 52+030	23,530
	<b>S.P. 34/D</b> di Murlo	Dal km. 0+000 al km. 2+900	2,900
	<b>S.P. 34/C</b> di Murlo Tratto Bibbiano-Vescovado	Dal km. 2+900 al km. 12+040	9,140
	<b>S.P. 45</b> del Brunello	Dal km. 0+000 al km. 9+485	9,485
	<b>S.P. 55/A</b> della Badia di Sant'Antimo	Dal km. 0+000 al km. 12+900	12,900
	<b>S.P. 117</b> La Maremmana	Dal km. 0+000 al km. 11+400	11,400
	<b>S.P. 103</b> di Castiglion del Bosco (di cui a macadam per Km. 12,500)	Dal km. 0+000 al km. 15+850	15,850
	<b>S.P. 22</b> della Grossola	Dal km. 0+000 al km. 3+700	3,700
	<b>S.P. 323</b> del Monte Amiata	Dal km. 0+000 al km. 12+400	12,400
		<b>TOT. Settore 4 A</b>	<b>101,305</b>

Area 4 – Settore BCentro Operativo: Località Zaccaria – SP 18/A  
Abbadia San salvatore

	Strade di Competenza	Tratti di Competenza	Tot. Km
	<b>S.P. 18/A</b> del Monte Amiata	Dal km. 8+200 al km. 12+100	3,900
	<b>S.P. 18/D</b> del Monte Amiata	Dal km. 0+000 al km. 16+000	16,000
	<b>S.P. 65/A</b> di Vivo d'Orcia	Dal km. 0+000 al km. 8+300	8,300
	<b>S.P. 65/B</b> di Vivo d'Orcia	Dal km. 0+000 al km. 2+400	2,400
	<b>S.P. 61</b> di Bagni San Filippo	Dal km. 0+000 al km. 7+300	7,300
	<b>S.P. 81/A</b> di Vetta Amiata	Dal km. 0+000 al km. 12+300	12,300
	<b>S.P. 81/B</b> di Vetta Amiata	Dal km. 0+000 al km. 0+700	0,700
	<b>S.P. 113</b> del Banditone	Dal km. 0+000 al km. 6+850	6,850
	<b>S.P. 18/A</b> del Monte Amiata	Dal km. 12+100 al km. 17+300	5,200
	<b>S.P. 18/B</b> del Monte Amiata	Dal km. 17+300 al km. 24+100	6,800
	<b>S.P. 18/C</b> del Monte Amiata	Dal km. 0+000 al km. 11+500	11,500
	<b>S.P. 39</b> dei Combattenti	Dal km. 0+000 al km. 5+500	5,500
	<b>S.P. 81/B</b> di Vetta Amiata	Dal km. 0+000 al km. 6+000	6,000
	<b>S.P. 66</b> dell'Abetina	Dal km. 0+000 al km. 5+600	5,600
	<b>S.P. 25</b> del Quaranta	Dal km. 0+000 al km. 2+000	2,000
		<b>TOT. Settore 4 B</b>	<b>100,350</b>

Area 4 – Settore C

Centro Operativo: Località Radicofani – SP 478

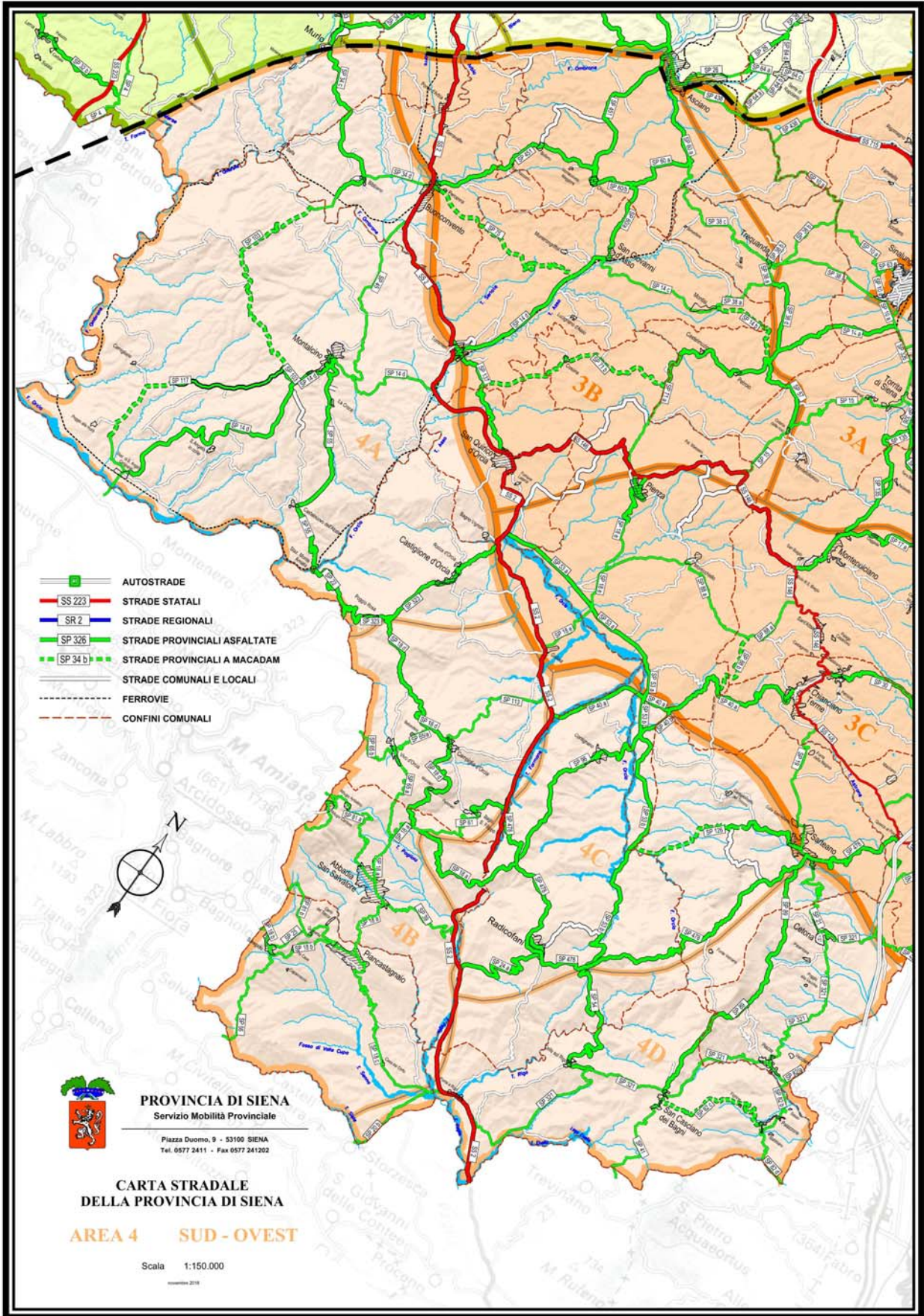
	Strade di Competenza	Tratti di Competenza	Tot. Km
	<b>S.P. 18/A</b> del Monte Amiata	Dal km. 0+000 al km. 8+200	8,200
	<b>S.P. 478</b> di Sarteano	Dal km. 6+200 al km. 33+450	15,900
	<b>S.P. 53/B</b> di Val D'Orcia	Dal km. 10+700 al km. 26+600	27,250
	<b>S.P. 24/A</b> di Radicofani	Dal km. 0+000 al km. 8+500	8,500
	<b>S.P. 40/A</b> Traversa Amiata Chianciano	Dal km. 0+000 al km. 6+100	6,100
	<b>S.P. 40/B</b> Traversa Amiata Chianciano	Dal km. 0+000 al km. 1+920	1,920
	<b>S.P. 96</b> di Contignano (di cui a macadam per Km. 4,500)	Dal km. 0+000 al km. 10+800	10,800
	<b>S.P. 126</b> di Castiglioncello del Trinoro (di cui a macadam per km. 7,700)	Dal km. 0+000 al km. 11+200	11,200
		<b>TOT. Settore 4 C</b>	<b>89,870</b>

Area 4 – Settore DCentro Operativo: Località San Casciano dei Bagni – SP 54  
Celle Sul Rigo

	Strade di Competenza	Tratti di Competenza	Tot. Km
	<b>S.R. 321</b> del Polacco	Dal km. 5+000 al km. 36+400	31,400
	<b>S.P. 82/A</b> di San Casciano B.	Dal km. 0+000 al km. 1+900	1,900
	<b>S.P. 82/B</b> di San Casciano B.	Dal km. 0+000 al km. 2+200	2,200
	<b>S.P. 82/C</b> di San Casciano B.	Dal km. 0+000 al km. 4+300	4,300
	<b>S.P. 82/D</b> di San Casciano B.	Dal km. 0+000 al km. 7+580	7,580
	<b>S.P. 82/E</b> di San Casciano B.	Dal km. 0+000 al km. 0+630	0,630
	<b>S.P. 41</b> di Trevinano	Dal km. 0+000 al km. 5+700	5,700
	<b>S.P. 21</b> di Cetona	Dal km. 0+000 al km. 6+430	6,430
	<b>S.P. 89</b> della Montagna di Cetona	Dal km. 0+000 al km. 14+460	14,460
	<b>S.P. 54</b> della Valle del Rigo	Dal km. 0+000 al km. 9+800	9,800
	<b>S.P. 20</b> Traversa Cassia Aurelia	Dal km. 0+000 al km. 5+000	5,000
		<b>TOT. Settore 4 D</b>	<b>89,400</b>

**TOTALE AREA 4**

		Settore 4A	101,305
		Settore 4B	100,350
		Settore 4C	89,870
		Settore 4D	89,400
		<b>TOTALE AREA 4</b>	<b>380,925</b>



-  AUTOSTRADE
-  SS 223 STRADE STATALI
-  SR 2 STRADE REGIONALI
-  SP 326 STRADE PROVINCIALI ASFALTATE
-  SP 34 b STRADE PROVINCIALI A MACADAM
-  STRADE COMUNALI E LOCALI
-  FERROVIE
-  CONFINI COMUNALI



**PROVINCIA DI SIENA**  
 Servizio Mobilità Provinciale

Piazza Duomo, 9 - 53100 SIENA  
 Tel. 0577 2411 - Fax 0577 241202

**CARTA STRADALE  
 DELLA PROVINCIA DI SIENA**

**AREA 4 SUD - OVEST**

Scala 1:150.000  
 novembre 2018

## Tipologia delle lavorazioni

I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono riconducibili alla tipologia della manutenzione straordinaria stradale. In dettaglio si possono comprendere in questa classificazione le seguenti lavorazioni:

- Risanamenti della fondazione stradale e successiva bitumatura;
- Realizzazione di gabbionate;
- Ripristino di opere stradali danneggiate e/o fatiscenti (ponti, pozzetti, muri, gabbionate, drenaggi, palificate in c.a. e in legno ecc.);
- Realizzazione di opere d'arte di piccola entità (pozzetti stradali, tombini, muretti d'unghia, opere di ingegneria naturalistica, viminate, ecc.);
- Bitumatura di tratti stradali deteriorati (compresa l'eventuale fresatura preventiva e la realizzazione della relativa segnaletica orizzontale);
- Stabilizzazione di scarpate e pendici comprese le reti paramassi;
- Rimozione dalla sede stradale di detriti provenienti da frane o smottamenti e/o sola movimentazione di terra;
- Pulizia e risagomatura delle fossette stradali;
- Sola fornitura e/o fornitura e posa in opera di materiale arido di cava per la riprofilatura e il ripristino in sicurezza del piano viabile delle strade a macadam.
- Realizzazione di segnaletica stradale orizzontale;
- Opere varie di completamento.

## Quadro tecnico economico

La definizione degli importi da destinare all'Accordo Quadro risulta conseguente ad una programmazione sulle disponibilità finanziarie complessive dell'ente.

Per la manutenzione straordinaria strade comprese nell'Area 4 "Sud-Ovest", l'importo complessivo risulta composto dal seguente quadro economico dei lavori:

- Importo lavori soggetti a ribasso d'asta..... €	542.000,00	
- Importo oneri per sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. €	10.840,00	
<b>- Importo totale lordo lavori..... €</b>	<b>552.840,00</b>	<b>552.840,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.<sup>NE</sup></b>		
- IVA 22% .....	121.624,80	
Spese tecniche, analisi materiali in laboratorio e in sito	6.000,00	
Imprevisti	2.478,40	
Contributo ANAC, spese di pubblicazione (art. 73 D.Lgs. n. 50/2016)	6.000,00	
- Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 .....	11.056,80	
<b>- Importo totale somme a disposizione .....</b>	<b>147.160,00</b>	<b>147.160,00</b>
<b>- IMPORTO Totale Progetto..... €</b>		<b>700.000,00</b>

### **Categoria prevalente**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>CLASSE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Opere stradali (incluso oneri per la sicurezza)</b>	<b>OG3</b>	<b>II</b>	<b>552.840,00</b>

### **Modalità di aggiudicazione**

L'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'esecuzione dell'Accordo Quadro è definita attraverso una procedura di gara aperta (art. 60 D.Lgs. 50/2016) applicando il criterio del minor prezzo per l'aggiudicazione (art. 95 c.4 D.Lgs. 50/2016).

### **Durata dell'Accordo Quadro**

La durata dell'Accordo Quadro è fissata in anni due a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto.

Siena lì,